

Flash Azioni
Notizie sui mercati

In avvio di settimana si accentuano le tensioni sui mercati azionari, in scia all'aumento dell'incertezza dopo che l'Occidente ha intensificato le sanzioni alla Russia, con quest'ultima che sembra voler alzare i toni del conflitto. Nonostante le chiusure positive, nella mattinata, da parte di alcuni indici asiatici, il clima di avversione al rischio sembra caratterizzare i listini europei in avvio di seduta. I mercati azionari avevano chiuso in rialzo una settimana, quella scorsa, particolarmente difficile. La reazione positiva sembrava scaturita principalmente dalle ipotesi di colloqui tra Russia e Ucraina, confermate anche nel weekend riguardo a un incontro tra le parti al confine con la Bielorussia: a tutto ciò si è aggiunta la probabilità che le Banche centrali e in particolare la Fed possano avere un atteggiamento meno aggressivo nell'avviare politiche monetarie restrittive. Inoltre, le flessioni delle precedenti sedute, cominciate ancor prima dell'attacco militare russo, hanno portato i listini a situazioni di ipervenduto dando, quindi, modo agli investitori di procedere con ricoperture tecniche.

Notizie societarie

BPER-CARIGE-BANCA POP SONDRIO: dichiarazioni dell'AD di BPER	2
FERRARI: dividendo proposto superiore alle attese	2
POSTE ITALIANE: si rafforza negli strumenti di pagamento elettronici	2
BAYER: vicino alla cessione di Environmental Science Professional	2
BASF: ricavi trimestrali superiori alle attese ma i maggiori costi energetici hanno pesato sul risultato operativo	2
CHEVRON: nuovi investimenti nel segmento delle energie green	3

Notizie settoriali

SETTORE ENERGIA: le conseguenze del conflitto Russia-Ucraina	4
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	25.773	3,59	-5,75
FTSE 100	7.489	3,91	1,42
Xetra DAX	14.567	3,67	-8,29
CAC 40	6.752	3,55	-5,60
Ibex 35	8.487	3,51	-2,61
Dow Jones	34.059	2,51	-6,27
Nasdaq	13.695	1,64	-12,47
Nikkei 225	26.527	0,19	-7,87

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

28 febbraio 2022 - 10:01 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

28 febbraio 2022 - 10:06 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Hewlett-Packard

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BPER-CARIGE-BANCA POP SONDRIO: dichiarazioni dell'AD di BPER

L'AD di BPER, Piero Luigi Montani, interpellato dal quotidiano La Stampa di sabato su un possibile interesse per Banca Popolare di Sondrio, ha spiegato che l'Istituto continuerà a guardare a nuove opportunità per accrescere la propria dimensione ma che al momento l'obiettivo è completare l'acquisizione di Carige. Montani ha aggiunto di aspettarsi che l'OPA su Carige possa avviarsi prima dell'estate in modo da completare l'acquisizione entro quest'anno.

FERRARI: dividendo proposto superiore alle attese

Il CdA di Ferrari ha proposto il pagamento di un dividendo di 1,362 euro per azione. Qualora la proposta di distribuzione del dividendo venga approvata dagli azionisti, la data di stacco della cedola (ex-date) è prevista il 19 aprile 2022, la data di legittimazione a percepire il dividendo (record date) il 20 aprile 2022 e la data di pagamento del dividendo il 6 maggio 2022.

POSTE ITALIANE: si rafforza negli strumenti di pagamento elettronici

Poste Italiane, attraverso la controllata PostePay, ha firmato un accordo vincolante per l'acquisizione del 100% di Lis Holding da International Game Technology (Igt) per un corrispettivo totale di 700 milioni di euro, sulla base di un Enterprise Value di 630 milioni e una cassa netta disponibile pari a 70 milioni. L'acquisizione verrà finanziata interamente con le risorse di cassa disponibili, grazie alla solida posizione di liquidità di Poste Italiane. Il closing della transazione è atteso entro il terzo trimestre 2022. Lis, che si avvale di una piattaforma paytech proprietaria, è attiva nel mercato italiano dei pagamenti di prossimità attraverso una rete di circa 54 mila punti di vendita convenzionati e offre servizi, tra i quali il pagamento dei bollettini, carte di pagamento prepagate, ricariche di telefonia e voucher e altre soluzioni per esercenti e imprese. Nel 2021 Lis ha generato un fatturato lordo di circa 228 milioni ed un EBITDA di circa 40 milioni.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Enel	6,55	5,77	35,50	31,21
Prysmian	29,42	5,49	0,92	0,85
Italgas	5,76	5,46	1,84	1,32
Scipem	1,01	-0,78	21,86	30,14
Diasorin	128,35	-0,19	0,20	0,18
Nexi	12,23	0,25	2,88	3,00

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BAYER: vicino alla cessione di Environmental Science Professional

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, la società di Private Equity, Cinven, sarebbe vicina all'acquisizione della divisione di Bayer relativa al business legato al controllo dei pesticidi e alle soluzioni per il controllo di parassiti (Environmental Science Professional). Bayer avrebbe valutato gli asset in questione circa 2 mld di euro e un possibile accordo tra le parti potrebbe avvenire nelle prossime settimane.

BASF: ricavi trimestrali superiori alle attese ma i maggiori costi energetici hanno pesato sul risultato operativo

Basf ha archiviato il 4° trimestre con ricavi e utile netto in crescita e sopra le attese di mercato ma ha deluso per quanto riguarda i risultati operativi. In particolare, negli ultimi tre mesi dello scorso esercizio, i ricavi sono cresciuti del 24% a 19,78 mld di euro, confrontandosi con i 18,68 mld

stimati dagli analisti: sotto tale profilo, un forte contributo è arrivato dal segmento legato alla chimica, il cui fatturato è cresciuto su base annua del 74% a 3,73 mld di euro contro 3,27 mld attesi dal mercato. La divisione Materials ha generato ricavi in miglioramento del 32% a 4,05 mld di euro, anch'essi al di sopra di quanto atteso dal consenso e pari a 3,73 mld a cui si è aggiunta la buona performance del segmento Industrial Solutions, con ricavi pari a 2,2 mld di euro (+17% a/a vs 2,08 mld del consenso). Le attività legate all'agrochimica hanno registrato un aumento dei ricavi pari al 9,9% con un valore di 1,76 mld di euro, di poco al di sopra di 1,75 mld stimati dal mercato. L'utile netto per azione si è attestato a 1,17 euro contro 1,1 euro dell'analogo periodo del precedente esercizio, battendo anche le stime di consenso ferme a 1,09 euro. Di contro, Basf ha registrato un EBIT pari a 1,23 mld di euro, in aumento del 10% rispetto al 4° trimestre 2020, ma al di sotto dei 1,35 mld stimati dagli analisti; sul dato hanno inciso i maggiori oneri derivanti dai prezzi dell'energia e dal rallentamento della domanda del segmento Auto per via delle interruzioni della produzione conseguenti alla carenza di semiconduttori. Per quanto riguarda l'outlook per l'attuale esercizio 2022, il Gruppo si attende un EBIT compreso tra 6,6 e 7,2 mld di euro contro 7,03 mld del consenso a fronte di ricavi che dovrebbero attestarsi tra 74 e 77 mld di euro (vs 76,41 mld del consenso). Tali stime risultano in calo rispetto a quanto registrato nell'intero 2021 per via degli impatti di un atteso rallentamento della crescita e dell'aumento dei costi logistici ed energetici che dovrebbero ulteriormente incidere sulla redditività. Il Gruppo risulta, infatti, fortemente condizionato dall'aumento dei prezzi dell'energia, con i costi derivanti dall'incremento delle quotazioni di gas e petrolio che hanno inciso sui conti del 4° trimestre 2021 per circa 800 mln di euro.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Anheuser-Busch Inbev	58,25	7,12	2,60	1,94
Airbus	115,92	6,43	2,55	1,72
Safran	114,54	5,96	1,00	0,89
Basf	60,43	-1,03	7,87	3,96
Deutsche Boerse	152,20	0,00	0,64	0,55
Adyen	1812,40	0,43	0,10	0,11

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

CHEVRON: nuovi investimenti nel segmento delle energie green

Chevron ha annunciato due nuovi investimenti per focalizzare ulteriormente la propria attenzione nel segmento delle energie pulite. In particolare, Il Gruppo ha annunciato la collaborazione con Project Canary riguardo a un progetto pilota per certificare le prestazioni operative e ambientali di alcune sue attività. A questa si è aggiunto l'investimento in carbon Clean, società specializzata nella tecnologia di cattura del carbonio.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Johnson & Johnson	166,00	4,97	3,05	2,70
3M	150,51	4,74	1,46	1,13
Unitedhealth Group	475,75	4,36	1,06	0,99
Walt Disney	149,53	0,09	2,68	2,68
Visa	219,27	0,91	3,70	3,41
Microsoft	297,31	0,92	13,51	13,82

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Mercadolibre	1111,39	7,53	0,39	0,23
Netease -Adr	99,72	7,46	1,31	0,88
Paypal Holdings	110,94	5,64	8,17	7,26
Zscaler	221,85	-15,77	1,33	0,80
Moderna	151,33	-3,14	2,45	2,28
Airbnb -Class A	155,09	-2,00	2,62	2,00

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**Italia****SETTORE ENERGIA: le conseguenze del conflitto Russia-Ucraina**

Il Governo italiano ha dichiarato uno stato di pre-allarme per i mercati dell'energia del Paese a causa del conflitto Russia-Ucraina. Al momento le forniture di energia restano robuste e i volumi di stoccaggio buoni (a circa il 40%) ma, dal momento che il 45% circa della fornitura italiana di gas proviene dalla Russia, il primo ministro Mario Draghi ha dichiarato che l'Italia potrebbe valutare la riapertura di alcuni impianti di generazione di energia a carbone nel Paese al fine di compensare potenziali carenze di gas nel breve termine, mentre nel lungo termine il rafforzamento della capacità nazionale di rigassificazione e della produzione di gas sta diventando cruciale per il Paese, in quanto il gas naturale dovrebbe essere il mezzo di transizione verso una economia green. Inoltre, il Governo ha intenzione di accelerare sviluppo delle rinnovabili semplificando e snellendo le procedure burocratiche.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi